



Gruppo tematico Risparmio Energetico ed Energie Rinnovabili

Verbale dell'incontro del 27 novembre 2006

Facilitatori: Matteo Mascia, Moreno De Angelis
Consulenti Comune: Ferro Ferruccio, Paolo Fornea

La riunione è stata introdotta da Matteo Mascia, che ha fatto un riassunto degli argomenti da trattare: la condivisione del lavoro svolto dal gruppo finora, presentato nella matrice sintetica che ha integrato i lavori dei sottogruppi sul risparmio energetico negli edifici e sulle energie rinnovabili; la discussione sul tema dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili in rapporto con la mobilità a Padova; "il punto della situazione" sull'avanzamento dei lavori del gruppo ristretto sul regolamento energetico. Mascia passa la parola ai partecipanti per eventuali interventi di completamento della matrice sintetica che raccoglie gli obiettivi e le azioni proposti dal gruppo per l'elaborazione del Piano d'Azione. Dopo alcune puntualizzazioni, la matrice sintetica viene condivisa da tutti i presenti, e viene riportata di seguito.

La seconda parte dell'incontro è stata dedicata alle discussioni sulla possibilità di aumentare il risparmio energetico e l'utilizzo di fonti rinnovabili attraverso una mobilità più sostenibile. Il riferimento di partenza è stato il "quadro sinottico" contenente gli obiettivi e le azioni del PAL sul tema e le azioni realizzate e/o in fase di realizzazione dal Comune, divulgate nel Piano Operativo 2005.

Molte delle proposte indicate dai partecipanti sono già comprese negli obiettivi e nelle azioni previsti nel Piano d'Azione Locale; esse sono riportate di seguito, insieme alle nuove proposte emerse:

- car-sharing e car-pooling:

- Ob69 – limitazione dei veicoli privati del 10% in 3 anni;
- A135 – Convenzione tra taxi e trasporto pubblico per potenziamento del servizio serale, festivo e cumulativo (*car-sharing e car-pooling*)
- Nuove proposte:
 - 1) intervento dell'APS per il potenziamento del *car-sharing*;
 - 2) organizzazione di un'agenzia per il *car-pooling*, che gestisca gli spostamenti comunali e intercomunali, garantendo l'efficienza e la sicurezza del trasporto.

- road pricing:

- Ob70 – riduzione del 10% dell'utilizzo dell'auto privata per gli spostamenti quotidiani
- A136 – realizzazione di un sistema di *road pricing* con la destinazione del ricavato al trasporto pubblico locale

- politica tariffaria e integrazione del sistema di trasporto pubblico urbano e extraurbano:

- Ob63 – integrazione e razionalizzazione partecipata del sistema del trasporto pubblico urbano ed extraurbano
- A128 – riorganizzazione partecipata delle linee di trasporto pubblico
- A129 – integrazione tariffaria e funzionale (fra differenti sistemi di trasporto pubblico) del

trasporto pubblico urbano ed extraurbano a livello regionale

- Ob65 – integrazione tra metrobuses, minibus elettrici e minibus a gas



PADOVA SOSTENIBILE

- Nuova proposta: sostegno alle "famiglie senza auto" attraverso agevolazioni economiche per l'utilizzo del trasporto pubblico

- aumento dell'efficienza del trasporto pubblico locale:

- Ob67 – aumento del 20% del numero di passaggi-Km del trasporto pubblico
- A132 – aumento della frequenza e capillarità dei viaggi degli autobus al fine di ridurre i tempi di attesa nelle fermate
- A133 – introduzione di agevolazioni tariffarie nel trasporto pubblico
- A134 – realizzazione di una rete di monitoraggio capillare nello spazio e costante nel tempo per il rilevamento dei principali parametri del traffico

- parcheggi scambiatori

- A155 - Realizzazione di parcheggi scambiatori nella fascia periurbana, indicativamente attorno all'anello delle tangenziali
- Nuova proposta: prevedere il rilascio gratuito o a prezzi agevolati di mezzi ecologici (bici, auto elettriche, ...) per chi utilizza i parcheggi scambiatori

- divulgazione di tecnologie sostenibili

- Ob76 – valutazione e riduzione del 50% degli inquinanti emessi dai mezzi di trasporto pubblico
- A143 – riduzione dell'età media del parco bus e adozione di mezzi ecologici (metano)

Nel corso della discussione sono emerse altre proposte più generali che pare opportuno richiamare:

1) La necessità di trattare la mobilità a livello metropolitano, giacché gli interventi necessari a Padova hanno ricadute anche sui comuni limitrofi e viceversa. La diffusione degli insediamenti nel territorio ha prodotto l'esigenza di un maggior utilizzo dell'automobile per gli spostamenti, ed ha generato anche una maggior difficoltà di gestione del trasporto pubblico, sia a livello locale che extraurbano. La tendenza internazionale è quella di promuovere la concentrazione, attraverso l'organizzazione del territorio in città multi-polari, il che demanda una forte capacità di pianificazione. A titolo locale, questo si riflette principalmente nella necessità d'integrazione dei vari strumenti di carattere programmatico, quali il PUM, il PATI e il PAT, che attualmente però percorrono strade separate.

A tale proposito Mascia ribadisce l'importanza di una integrazione tra i vari strumenti di pianificazione, ma sottolinea che l'Agenda 21 essendo promossa dal Comune di Padova rivolge la sua azione all'ambito del territorio comunale e in assenza di un mandato più ampio non ha ne la forza politica ne le risorse per fare un forum che inglobi anche i Comuni dell'Area Metropolitana. Agenda21 proverà a promuovere uno o più incontri tra il tavolo partecipato del PAT sull'energia, la mobilità e l'ambiente ed i tecnici che stanno lavorando a livello di PATI sugli stessi argomenti, sia per lo scambio di informazioni sia come possibile momento di confronto.

2) L'importanza per il territorio del completamento dell'idrovia di collegamento tra Padova-Venezia, sia a livello economico che ambientale.

Su questo argomento esistono posizioni divergenti: da una parte i cosiddetti "sostenitori dell'idrovia", che considerano il suo compimento indispensabile sia come strumento di prevenzione del rischio idrogeologico, sia come mezzo di trasporto merci (intensificando la vocazione logistica di Padova), e di persone (presentandosi come un'alternativa per il potenziamento del turismo); dall'altra parte quelli che, attraverso studi economici, affermano che l'idrovia non è economicamente sostenibile, ribadendo che il rapporto costo-beneficio non è positivo, domandando investimenti che non saranno ripagati nel tempo.



3) Si propone anche l'istituzione di uno strumento denominato "carta città" (simile a quello in fase di costruzione a Milano) che attraverso una tessera unica di abbonamento consenta ed incentivi l'utilizzo dei vari sistemi di trasporto collettivo e/o non inquinante, ad esempio: pagamento dei parcheggi scambiatori; noleggio di biciclette sparse in città; uso del trasporto pubblico; noleggio di mezzi non inquinanti; ecc.

4) Un'ulteriore proposta inviata per mail riferisce di utilizzare l'indice di occupazione dei mezzi pubblici e privati come indicatore per misurarne l'efficienza energetica. L'indice di occupazione è infatti assimilabile al reciproco del consumo di energia per unità trasportata. L'obiettivo di alzare questo indice nelle ore di "morbida" potrebbe rappresentare un opportuno terreno su cui sperimentare nuove proposte e soluzioni.

Infine, l'ultima parte dell'incontro è stato dedicato a fare il punto sullo stato di avanzamento dei lavori del gruppo ristretto sul regolamento energetico. I rappresentanti di tale gruppo presenti hanno segnalato che si stanno incontrando alcune difficoltà. Uno dei nodi problematici riguarda l'intesa sulla caratterizzazione dello strumento: vi è chi propone che le prescrizioni del regolamento comunale siano più restrittive rispetto alla normativa nazionale per fare del Comune di Padova un contesto di eccellenza per il risparmio energetico sul modello di Casa Clima del Comune di Bolzano; altri componenti del gruppo considerano più realistico, anche perché di più facile approvazione, predisporre un regolamento che si limiti a disciplinare la questione in base alle indicazioni riportate dal decreto legislativo già approvato (indicazioni generiche che dovranno poi essere specificate dai decreti attuativi non ancora predisposti). Sulla questione è stato poi sollevato un dubbio di carattere giuridico, se cioè è possibile elaborare un regolamento energetico a livello locale più rigoroso rispetto la norma nazionale, senza una legislazione a livello regionale che regoli questo passaggio. Su questa questione è stato richiesto il parere dell'avvocatura del Comune.

Altre questioni riguardano il dettaglio che deve avere tale regolamento (orientamento dei fabbricati, dimensione delle finestre, caratteristiche dei materiali, ...) e la previsione di incentivi e oneri da applicare a seconda che si rispettino o meno modalità edilizie per favorire il risparmio energetico sia in fase di costruzione che di ristrutturazione.

In conclusione, si è concordato che quando questi punti saranno chiariti all'interno del gruppo ristretto si realizzerà un incontro ad hoc per la discussione della bozza del regolamento, così da permettere al gruppo tematico sul risparmio energetico e le energie rinnovabili di presentare eventuali proposte complementari e condividere il lavoro prima che questo sia presentato in Giunta.



OBIETTIVI GENERALI

Riduzione, in riferimento al valore del 2005 dei consumi di energia e di acqua per il residenziale ed il terziario di una percentuale del 9% entro il 2012, garantendo criteri costruttivi ecologici e *standard* di benessere e salute ambientale.

Aumento del contributo delle fonti rinnovabili alla produzione di energia a Padova, attraverso la penetrazione del 12% delle RES nel consumo comunale lordo entro il 2010

Creazione di un'agenzia per l'Energia per Padova e provincia che preveda al suo interno una struttura simile al Forum di Agenda 21 che consenta l'interazione fra i vari portatori di interesse della comunità locale.

| OBIETTIVI SPECIFICI | AZIONI | ATTORI |
|---|--|---|
| Creazione di un strumento di gestione della problematica energetica a livello locale, propedeutico all'avvio di attività per il risparmio energetico e lo sviluppo di energie rinnovabili in attesa della costituzione dell'Agenzia. | <p>Realizzazione di un studio per l'analisi delle buone pratiche a livello nazionale e internazionale, che possano essere utilizzati/riprodotti nella realtà locale.</p> <p>Riavviare lo Sportello Energetico a Padova, sia con compiti informativi che di supporto amministrativo (fiscale..) ed in grado di istruire le pratiche per diffondere il risparmio energetico e le energie rinnovabili a Padova. Le pratiche costituiscono una delle forme di autofinanziamento dell'Ufficio.</p> <ul style="list-style-type: none"> Attivazione di un sportello sperimentale nei Quartieri 5 | <p>Comune, Provincia, Università, Ass. Categoria.</p> <p>Comune, Forum A21</p> |
| <p>Misurare e monitorare i reali consumi energetici degli edifici di Padova.</p> <p>Creazione di un quadro conoscitivo sulle RES a Padova, attraverso:</p> <ol style="list-style-type: none"> una analisi delle potenzialità di sviluppo delle fonti rinnovabili nel territorio padovano (tenendo conto del costo/opportunità delle varie fonti) una rilevazione delle aziende operanti nel settore delle | <p>Identificare ed applicare gli strumenti di misurazione dei consumi energetici, per realizzare una "fotografia" della situazione attuale a Padova.</p> <ul style="list-style-type: none"> Inserire un questionario all'interno del portale del Comune per la realizzazione di un censimento energetico, rivolto alla popolazione, alle associazioni di categoria, alle imprese, ecc. Realizzare un'indagine conoscitiva presso i fornitori di energia per quantificare i consumi energetici a livello comunale e di quartiere. Coinvolgere l'UNIPD nella ricerca sullo stato di fatto dei consumi energetici a Padova, attraverso la realizzazione di tesi di laurea sul tema <p>Attuazione di programmi di diagnosi energetica degli immobili utilizzando indicatori di riferimento univoci.</p> <p>Costruire un sistema informativo informatizzato</p> <p>Definire la fattibilità tecnica-economica delle applicazioni degli impianti funzionanti a energie rinnovabili</p> | <p>Comune, Associazioni di categoria, Università, Consorzio ZIP, Associazioni, APS, ENEL</p> <p>Comune, Associazioni di categoria, Università</p> <p>Comune, Sportello, Università</p> <p>Comune, Università, Ass. di Categoria</p> |

Con il contributo di:





| | | |
|---|--|--|
| <p>energie rinnovabili</p> <p>Definizione delle criticità che impediscono la valorizzazione delle Energie Rinnovabili a livello locale e di proposte per il loro superamento</p> | <p>Svolgere un'analisi tecnica e economica degli impianti per una integrazione delle fonti rinnovabili nelle diverse tipologie di edifici e utilizzare questa analisi per la Pianificazione Urbanistica</p> <p>Elaborazione di uno studio/pubblicazione</p> | <p>Comune, Sportello, Università</p> <p>Comune, Università, ARPAV</p> |
| <p>Promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili a Padova</p> <p>Creare una filiera che garantisca l'utilizzo delle energie prodotte da fonti rinnovabili nei processi produttivi, promuovendo percorsi di qualità e trasparenza</p> <p>Potenziare la cogenerazione (per le utenze singole ed edifici di piccole dimensioni) e il teleriscaldamento</p> <p>Aumentare la quantità di energia prodotta da biomasse a Padova</p> <p>Aumentare la diffusione del solare termico o fotovoltaico sugli edifici (esistenti e soprattutto di nuova costruzione) : (obiettivo minimo: 1000 tetti solari in 3 anni)</p> | <p>Raccolta e uso degli scarti agricoli, zootecnici, industriali al fine di produrre energia</p> <p>Aumentare la % di raccolta differenziata nel territorio comunale</p> <p>Sviluppo di sistemi di certificazione di qualità, di trasformazione, di distribuzione contribuendo in tal modo al completamento della filiera</p> <p>Utilizzare tutta l'energia prodotta dall'inceneritore di S. Lazzaro</p> <p>Collegare lo sviluppo agricolo locale alla produzione di energia per la città</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'utilizzo nelle strutture pubbliche di una % di carburanti derivanti da prodotti o sottoprodotti dell'agricoltura (sia per trazione sia per riscaldamento (azione proposta nel sottogruppo sul risparmio energetico) • stesura di convenzioni tra pubblica amministrazione e imprese agricole sulla base di quanto disposto dall'art. 14 del D.L. 18/3/2001 – n. 228 (azione proposta nel sottogruppo sul risparmio energetico) • Formazione degli operatori del settore agricolo • Sostenere la conversione delle colture nel rispetto e salvaguardia delle produzioni tradizionali • Quantificare il numero di impianti realizzabili a biomasse presso le aziende agricole. <p>Diffondere il solare termico e il fotovoltaico presso le utenze domestiche, commerciali e industriali</p> | <p>Coldiretti, Aziende agricole, Comune</p> <p>Comune</p> <p>Coldiretti, Aziende agricole, Comune</p> <p>Comune</p> <p>Coldiretti, Aziende agricole, Comune</p> <p>Comune, Ass. Categoria, ZIP</p> |

Con il contributo di:





| | | |
|---|---|--|
| <p>Promozione dell'idrogeno dal solare e dell' idroelettrico attraverso le microturbine</p> | <p>Promozione di un nuovo bando sul solare termico</p> | <p>Regione Comune, APS</p> |
| <p>Promozione di interventi a favore dell'efficienza energetica e attuazione della certificazione energetica degli edifici.</p> | <p>Interventi di Progettazione Applicazione di materiali e tecnologie sostenibili</p> <p>Attuazione dei meccanismi della legge 192/05 nella progettazione dei nuovi edificati per la riduzione del fabbisogno energetico specifico degli involucri edilizi.</p> <p>Garantire il miglioramento qualitativo dell'isolamento per gli interventi di ristrutturazione, di modo a ridurre il fabbisogno energetico specifico degli edifici esistenti.</p> <p>Promuovere la progettazione e realizzazione di condomini con caldaie centralizzate e contatori individuali.</p> <p>Definizione di criteri di efficienza energetica nel condizionamento estivo ed introduzione sul mercato di soluzioni innovative ed integrate (tipo: adozione di forme passive di raffrescamento e ventilazione)</p> <p>Promozione della progettazione di sistemi di illuminazione naturale (canali di luce, lucernari, vetrate, logge solari) che senza aumentare i consumi per maggior fabbisogno di riscaldamento o raffrescamento, diminuiscano drasticamente il ricorso a forme di accensione permanente della luce.</p> <p>Interventi di Gestione Verifica degli impianti termici degli edifici pubblici e privati (ad uso residenziale e terziario) per ottimizzazione dei consumi</p> <p>Costruire un sistema strutturale di indagini e programmi finalizzati alla razionalizzazione dei consumi energetici all'interno degli enti pubblici</p> <p>Creazione di una banca dati sulla qualità edilizia legata ai consumi di energia e monitoraggio degli interventi per la valutazione dell'efficacia.</p> <p>Promozione su base volontaria di un unico libretto energetico dell'edificio, per registrare i Kwh/mq consumati da ogni utenza ad ogni controllo annuale della caldaia. Riferito a leggi con previsione di bonus</p> | <p>Ordini Professionali Associazioni di Categoria</p> <p>Comune</p> <p>Pubblica Amministrazione</p> <p>Sportello Energia, Comune</p> <p>Associazioni Categoria (tecnici manutentori)</p> |



| | | |
|---|--|--|
| | <p>Stimolare la richiesta e l'offerta di un Certificato Energetico negli atti di compravendita e di locazione dell'immobile.</p> <p>Verifica e certificazione degli edifici</p> | <p>Agenzie Immobiliare, Notai, Costruttori, Ufficio Tecnico Comunale</p> <p>Comune</p> |
| Integrazione della normativa specifica con azioni puntuali per promuovere il risparmio energetico a Padova | <p>Introdurre nella normativa comunale il tetto massimo di consumo di 100 KWh/mq annuo per i progetti di ristrutturazione edilizia.</p> <p>Introdurre nella normativa comunale parametri e norme di riferimento cogenti per il risparmio energetico, (che pongano particolare attenzione alle tematiche dell'Insolazione, dei venti dominanti, e del recupero acque), attraverso un apposito Regolamento Energetico (in fase di definizione)</p> <p>Introdurre nella normativa comunale meccanismi di riduzione dell'ICI per gli immobili (nuove costruzioni o edifici ristrutturati) che rispondano a determinati criteri di efficienza energetica</p> | <p>Comune</p> <p>Comune</p> <p>Comune</p> |
| Previsione di contributi e/o incentivi pubblici e coinvolgimento del Mondo del Credito per sostenere interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici e per lo sviluppo delle energie rinnovabili | <p>Prevedere un adeguato incentivo per ogni caldaia nuova ad alto rendimento installata in sostituzione dell'esistente.</p> <p>Mettere in atto un sistema di incentivi tipo "bonus volume" o "sconto su oneri" per premiare gli edifici più efficienti dal punto di vista energetico.</p> <p>Campagna di rottamazione boiler elettrici attraverso contributi erogati da enti pubblici</p> <p>Stimolare l'istituzione di un fondo di rotazione regionale aperto ai cittadini per investimenti nel campo delle fonti rinnovabili</p> <p>Elaborare proposta/progetto di fondi per prestiti agevolati per interventi sugli impianti ed edifici, con contrattazione centralizzata con gli istituti di credito ed il Comune come garante</p> <p>Stimolare la creazione di un fondo di investimento/rotazione aperto ai cittadini per finanziare lo sviluppo di ESCO locali</p> | <p>Stato, Regione, Comune</p> <p>Stato, Regione, Comune</p> <p>Stato, Regione, Comune</p> <p>Stato, Regione, Comune</p> <p>Comune, Associazioni (ambientaliste, di categoria, di consumatori, ecc), Forum A21, Istituti di credito</p> <p>Stato, Regione, Comune</p> |
| Promuovere l'informazione e la formazione con l'obiettivo di: 1. aumentare la consapevolezza della popolazione e promuovere una reale cultura del risparmio energetico e delle energie rinnovabili a Padova | <p>Pubblicizzazione del progetto BELIEF</p> <p>Realizzazione di campagne pubblicitarie costanti per l'educazione al risparmio</p> | <p>Comune e Forum A21</p> <p>Comune, Associazioni di</p> |

Con il contributo di:



| | | |
|---|--|--|
| <p>2.favorire la preparazione tecnica degli operatori del settore</p> | <p>energetico</p> <p>Coinvolgimento delle famiglie attraverso l'organizzazione di "giornate Energia" con premio di partecipazione</p> <p>Analisi della domanda potenziale di RES nelle famiglie di Padova, attraverso interviste o incontri pubblici per diffondere le opportunità di RES e le elaborazioni di statistiche (azione Belief)</p> <p>Campagna per la distribuzione e diffusione di riduttori di flusso per il contenimento del consumo di acqua, e di lampade e corpi illuminanti più efficienti.</p> <p>Campagne promozionali per la diffusione di elettrodomestici più efficienti.</p> <p>Realizzazione di un'informazione tecnica indirizzata a Progettisti, Costruttori, Utenti, associazioni di amministratori di condominio, sul risparmio energetico e le energie rinnovabili</p> <p>Elaborazione a cura degli amministratori di condominio di tabelle informative relative ai consumi di mc di gas per mq di abitazione.</p> <p>Competizione – gara fra condomini per determinare quello più "risparmioso"</p> <p>Realizzazione e redazione di una rivista bimestrale per educare le famiglie al risparmio energetico, all'efficienza e sulle energie rinnovabili</p> <p>Consulenza alle imprese e cittadini sui temi dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili</p> <p>Campagna di educazione per la razionalizzazione dei consumi e utilizzo delle energie rinnovabili indirizzata a tutti i consigli di quartiere.</p> <p>Organizzazione di corsi di formazione per gli installatori</p> | <p>Categoria, Forum A21</p> <p>Comune, Associazione Categoria, Forum A21</p> <p>Comune, Associazione Categoria, Forum A21</p> <p>Comune, Asso. Categoria, Asso. Consumatori, APS, Università</p> <p>Comune, Asso. Categoria, Asso. Consumatori, APS, Università</p> <p>Associazioni Categoria, Ordini Professionali, ENEA, Ass. Consumatori, Università</p> <p>Associazione Amministratori di Condominio, Comune, Ass. Categoria</p> <p>Associazione Amministratori di Condominio</p> <p>Sportello Energia, APS</p> <p>Sportello Energia, Ass. consumatori, Ass. Categoria</p> <p>Comune, Associazioni (ambientaliste, di categoria, ecc), Fornitori Energia</p> <p>Comune, Associazioni</p> |
|---|--|--|



| | | |
|--|---|---|
| <p>3. Promuovere l'informazione sul risparmio energetico e le energie rinnovabili nelle scuole</p> | <p>Promozione ed avvio campagne di diagnosi energetica degli edifici.</p> <p>Realizzazione di Linee Guida per le categorie professionali e per i cittadini sui temi di RES e RUE e sulla certificazione energetica degli edifici</p> <p>Realizzazione di un manuale delle buone pratiche finalizzate al risparmio energetico in edilizia.</p> <p>Indicazioni ai fornitori ed ai distributori di fornire informazioni più chiare sui costi in bolletta e sulle modalità di accesso a fasce orarie differenziate.</p> <p>Campagna di educazione per la razionalizzazione dei consumi e utilizzo delle energie rinnovabili indirizzata a tutte le scuole elementari e medie</p> <p>Laboratori sugli impianti (scuola, piazza): bambini/ragazzi come strumento per raggiungere gli adulti</p> <p>Realizzazione del concorso "Scuola Risparmiosa"</p> <p>Competizione tra scuole mediante la presentazione di racconti su energia e sviluppo sostenibile prodotto dai ragazzi.</p> <p>Realizzazione di corsi per le scuole (classi prime e seconde superiori) da tenersi a cura delle associazioni dei consumatori con esperti di settore</p> <p>Realizzazione di corsi di aggiornamento per insegnanti</p> <p>Inserimento all'interno dei POF scolastici di iniziative educative verso il risparmio energetico e l'utilizzo delle energie rinnovabili</p> <p>Realizzazione di 8 opuscoli informativi sul RES e RUE, divisi per tema, per elementari e medie</p> | <p>(ambientaliste, di categoria, di consumatori, ecc)</p> <p>Associazione di Categoria, Ordini Professionali</p> <p>Comune Associazioni Categoria, Forum A21</p> <p>Comune Associazioni Categoria Ordini Professionali</p> <p>Comune, PA</p> <p>Comune, Associazioni (ambientaliste, di categoria, ecc), Fornitori Energia</p> <p>Comune, Provincia, Regione</p> <p>Comune, Provincia, Regione</p> <p>Comune, Provincia Associazioni (ambientaliste, di categoria, consumatori, ecc),</p> <p>Comune, Provincia, Regione</p> <p>Comune, Provincia, Regione Comune Associazione Consumatori</p> |
|--|---|---|



| | | |
|---|--|---|
| <p>4. Promozione alla realizzazione e alla diffusione di progetti pilota quale modo per favorire un'informazione continua</p> | <p>Realizzazione di guide sul risparmio energetico ed utilizzo delle energie rinnovabili per docenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Far conoscere esperienze già in atto in altre realtà europee (es. Friburgo) • Far conoscere, attraverso visite dirette e diffusione di materiali informativi, le buone pratiche (di risparmio energetico e utilizzo di energie rinnovabili) già realizzate nel territorio come ad esempio: mini eolico a Padova e Galzignano; pannelli fotovoltaici sulla Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco; Edificio TIFS Geotermico (ZIP); Impianto Fotovoltaico della sede WWF; Passive House di Altichiero; Consorzio Agrario di Camin (Fotovoltaico di emergenza – Gruppo di continuità), Discarica di Ponte S. Nicolò con impianto di produzione elettrica da biogas, Casa Zanella. • Far conoscere le esperienze di Istituti superiori quali il Natta che si sta autocostruendo i pannelli solari, il Cornaro che ha raggiunto la Registrazione EMAS e il Marconi che ha ottenuto la Certificazione ISO 14000. • Sostenere progetti pilota in edifici pubblici: i 3 Edifici del Comune che hanno avuto interventi mirati all'aumento dell'efficienza energetica in vista dell'attuazione della Certificazione Energetica (i cosiddetti edifici Fauri: Palazzo Sarpi, Consiglio di Quartieri di Via Piovesi, Scuola Elementare Mantegna); Il Parcheggio del Metrobus alla Guizza, con impianto di produzione di energia elettrica da pannelli fotovoltaici; i contratti di Quartiere Savonarola e Portello • Incentivazione di progetti e soluzioni dimostrative che utilizzino nuove tecnologie di efficienza energetica. | <p>Comune, Provincia, Regione</p> <p>Comune, Provincia Associazioni (ambientaliste, di categoria, di consumatori, ecc),</p> |
|---|--|---|